Tal [illegible] mento che [illegible] si possiamo chiedere? Con [illegible] maggione entrata [illegible] Soprintendente Monumenti?

DI REGGIO CAL.

Oggetto

Atti =

Relazione.

Il Consiglio Provinciale per ricordare i caduti cantieranei nella guerra di redenzione, in data 16 marzo 1920 deliberava l'erezione di un monumento in questa città dandone incarico allo Scultore Professor Francesco Jerace, il quale accettò di prestare gratuitamente l'opera sua. Il bozzetto fu eseguito ai primi dell'anno 1922 e nel maggio successivo il Prof. Jerace scelse il piazzale allo sbocco della via S. Francesco di Sales in via Marina Alta fra il Palazzo della Prefettura ed il fabbricato del Dottor Terranò:

Furono allora fatte le pratiche perchè l'Amministrazione Comunale si pronunziasse sulla scelta della località per ubicarvi il monumento, e la pratica in data 29 maggio detto anno 1922 venne portata alla discussione del Consiglio Comunale:

Il Presidente inizia la discussione riferendo che il Prof. Jerace aveva espresso il desiderio che

TIPI GIAMMUSSO & POMPEO

il monumento fosse piantato in quel largo di Via Marina che sta sotto la Prefettura. Faceva presente che accettando tale proposta si andrebbe incontro ad una spesa molto rilevante, ma si rimetteva al Consiglio per esprimere il suo pensiero.
Sorsero a parlare diversi consiglieri: gli Ingegneri Pugliese e De Nava furono favorevoli alla proposta del Prof. Zerace, mentre i consiglieri Barone Nesci ed assessore comunale preferiscono la piazza della Stazione ferroviaria.
Il Consigliere Gran-Uff. Zoti ritenendo che il Consiglio senza preoccuparsi della spesa perchè è a carico della Provincia iniziatrice del Monumento propone che si presenti al Consiglio un progetto in modo che si possa esaminarlo con cognizione di causa.
ed in fine l'Assessore consigliere Sardiello chiede che si presentino allo esame del Consiglio tutti e due i progetti, uno per la via Marina e l'altro per la piazza della Stazione ferroviaria in modo che si possa scegliere fra l'uno e l'altro.
ed il consiglio approvò la proposta dei consiglieri Zoti - Sardiello per la presentazione dei due progetti.
Però fino a questo momento nessuno dei due progetti venne presentato; e dalla lettera del Presidente della Deputazione Provinciale del 9 corrente mese qui allegata rilevasi che il Prof. Zerace ha fatto cenno verbale alla presidenza medesima che se

si dovrebbe procedere alla scelta di altra località
egli dovrebbe fare un nuovo bozzetto il che
porterebbe un notevole ritardo e si tra
durrebbe forse anche in una perdita
dal lato artistico, essendo il monumento
ideato di eccezionale bellezza (per come
si dice) e difficilmente superabile.
Allo stato delle cose si affaccia oggidì il
dilemma seguente:

1° Deve attuarsi la proposta Foti-Sardiello
approvata dal Consiglio Comunale nella
tornata 29 maggio 1922 per la presentazio
ne dei due progetti uno per la via Ma
rina e l'altro per la piazza Stazione
suburbana? Ed allora bisognerà invitare
il prof. Zerace a presentare tempestiva
mente i due bozzetti per la scelta.

2° Deve prendersi in considerazione quanto
il Presidente della Deputazione Provinciale
osserva sul merito del monumento già
ideato per la via Marina e per sotto
porre la esecuzione, inquanto che il ritardo
oltre di essere gravissima colpa potrebbe
anche portare a gravi conseguenze come
quella di perdere l'opportunità di avere
il monumento? Ed in questo caso, togliendo
conto, occorrerà approvare il progetto
per via Marina e deliberare la conces-
sione del sito prescelto.
In ambo i casi si presenta necessaria
la convocazione di una Commissione

che potrebbe essere composta dagli ingegneri De Nava, Pugliese; i due consiglieri Nasi Poti - Sardiello - Cavalle - dal Direttore dell'Ufficio del Piano Regolatore, dall'ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, dall'ingegnere Alicata e dall'architetto Arena, libero professionista qui residente.
Questa Commissione dovrebbe decidere fatto opportunità di portare al proprio esame uno ovvero i due progetti valenti dalla deliberazione compilata sopra citata e pronunziarsi sulla scelta della località e poi comunicare alla presidenza della Deputazione provinciale il risultato.
Intanto, chiederei alla Provincia che se ha qualche disegno o fotografia del monumento per via Marina ce la facesse pervenire.
12/VI. 923

Ing. R. Pedaci